

Cantieri anche in via Livornese e all'Incile

Approvata dalla giunta la realizzazione di una ciclabile in sede protetta sui ponti del Cep e della Vittoria

► PISA

Accanto alle opere principali (ponte ciclopedonale sull'Arno e ciclopista del Trammino) il Comune ha deciso di investire risorse proprie per una serie di interventi volti a completare l'asse ciclopedonale. Vediamo di cosa si tratta.

Litorale. Si prevede la realizzazione del percorso ciclopedonale nel centro di Tirrenia e tra Tirrenia e Marina di Pisa, per un totale di 20mila e 40mila euro rispettivamente. A ciò si aggiunge la sistemazione della segnaletica orizzontale in prossimità della vecchia stazione ferroviaria sul litorale per 7 mila euro.

Ponte del Cep. Risalendo l'asse verso la città, è in programma la riqualificazione del ponte del Cep con la creazione di una pista ciclabile in sede protetta, ricavata dalla carreggiata del ponte. Inoltre, a partire dal ponte del Cep sarà realizzato un tratto di pista che collegherà il Parco di San Rossore alla ciclopista dell'Arno attraverso il Ponte del Cep per un investimento di 50mila euro.

Ponte della Vittoria. Nel centro cittadino si procederà all'allargamento dei marciapiedi in via Benedetto Croce e alla creazio-

ne di un percorso ciclopedonale in sede protetta sul ponte della Vittoria. L'investimento in questo caso è di 40mila euro. Infine, per un totale di 5mila euro, è previsto l'adeguamento del percorso ciclopedonale delle Piagge; 30mila euro per manutenzione straordinaria fino al confine con Cascina.

Lavori in cantiere o prossimi alla partenza. Mentre è in fase di realizzazione il percorso via Matteucci-via Bargagna, si aprirà ad inizio giugno il cantiere per il tratto ciclopedonale su via Livornese, a La Vettola. L'intervento (750mila euro) è finanziato dalla Regione nell'ambito del progetto "Ciclopista dell'Arno" e comprende anche la sistemazione della strada, dei marciapiedi e dell'illuminazione. Il percorso ciclopedonale, lato Porta a Mare, attraverserà il nuovo ponte sui Navicelli (Incile) realizzato da Olt. Questo ponte costituirà uno snodo della ciclabilità cittadina, poiché su di esso convergono quattro percorsi: ramo che si dirige verso il mare (esistente per un km e nella parte successiva coincidente con il tratto di via Livornese a La Vettola; ramo che giunge in città (esistente); ramo che percorre i Navicelli (esistente); ramo che porta ad Ikea (in fase di appalto).



La presentazione dei progetti ieri in Comune



La Cina chiama, la Toscana risponde «Cultura e food: qui per fare affari»

Firenze, missione dal Paese del Dragone: nel mirino anche i porti

LA MEGA-FIERA

I manager di casa nostra hanno incontrato i promotori della Maritime Silk Road

FIRENZE

INTERESSATI allo sviluppo dei porti toscani, i cinesi hanno acquisito imprese vinicole nel Chianti e continuano a investire nella nostra regione. Dall'altra parte, un numero sempre maggiore di imprenditori nostrani guarda al mercato del Dragone, un mercato complicato, ma dalle enormi potenzialità. Due facce della stessa medaglia, che creano un legame sempre più stretto tra la Toscana e la Cina, anche alla luce dei tanti cinesi che vivono e lavorano sul nostro territorio. Secondo i dati di Unioncamere diffusi qualche giorno fa, la Toscana è la prima regione in Italia per numero di imprese guidate da titolari cinesi: quasi 10.400, più della Lombardia, a quota 10.270, e a notevole distanza dalla terza regione italiana, il Veneto, con 5.560.

IN QUESTO quadro s'inserisce

l'incontro che si è tenuto ieri a Firenze tra una quarantina di imprenditori italiani e gli organizzatori della fiera internazionale Maritime Silk Road (Msr) Expo, che si terrà a Dongguan dal 21 al 24 settembre 2017. A caccia di imprese toscane nei settori del food, turismo e cultura Chen Zhongqiu, deputato e segretario generale del Governo popolare della città di Dongguan e segretario esecutivo generale del comitato organizzatore della fiera, che ha spiegato agli imprenditori presenti le opportunità offerte dalla manifestazione. Con lui una delegazione cinese, composta da istituzioni ed imprese. «Msr Expo – ha detto Chen Zhongqiu – offre l'opportunità di trovare partner, promuovere gli investimenti bilaterali e il commercio. Ci saranno inoltre più opportunità di investimento e cooperazione, soprattutto nelle aree come il manifatturiero, la costruzione di infrastrutture e i progetti ingegneristici tra Guangdong e i Paesi lungo la via della seta marittima». Come lo scorso anno il Padiglione Italia è allestito e organiz-

zato da una società toscana, Punto Zero International, che ha già portato alla fiera 63 aziende italiane, tra le quali la Etrurian Cruises Services di Piombino, che offre servizi per navi, sia a terra che a bordo. Nell'edizione 2016 Msr Expo è stata visitata da 238mila persone e ha attratto più di 1500 buyer provenienti da 73 Paesi stranieri.

«**IL NOSTRO** obiettivo quest'anno è crescere – ha spiegato Sabrina Pistolato, di Punto Zero – perché per le imprese hanno la possibilità, gratuita, di sbarcare sul mercato cinese e portare i propri prodotti in una provincia, il Guangdong, meno esplorata di altre, ma dove si produce un terzo del Pil cinese». Tra i prodotti più richiesti dai consumatori cinesi: caffè, ma soprattutto vino e olio extravergine di oliva, prodotti, questi ultimi, fiore all'occhiello della Toscana. Come devono arrivare le imprese all'appuntamento con la Cina? «Con la consapevolezza – risponde la Pistolato – che quello cinese è un mercato che offre enormi opportunità, ma che richiede dedizione e investimenti».

Monica Pieraccini



Chianti Ice
a Hong Kong

Arriva da Montespertoli, dalla Cantina Sociale Colli Fiorentini, il Chianti usato per il 'Gelato al Chianti' degustato dal pubblico per l'ultima giornata del Prowine di Hong Kong che ha visto il Consorzio Vino Chianti protagonista



Summit
ai Navicelli

Il sindaco di Pisa Marco Filippeschi ha incontrato il console cinese Wang Fuguo nella zona dei Navicelli che conta 1.100 lavoratori e gli interventi eseguiti negli ultimi anni che permetterà di riaprire il circuito nautico turistico





OBIETTIVO COMUNE Una quarantina di imprenditori toscani hanno incontrato Chen Zhongqiu, segretario generale del Governo della città di Dongguan. A destra Sabrina Pistolato, di Punto Zero

Il porto pisano in “vetrina” a Saint Tropez

► PISA

Un'opportunità unica per promuovere il Porto di Pisa e le attività veliche dei Circoli Pisani. Anche quest'anno l'edizione di Vele Latine a Saint Tropez ha visto protagonista la città di Pisa. È stata organizzata una conferenza presso la Société Nautique di Saint Tropez, con l'intervento del Sindaco di Saint Tropez Tuveri e del Direttore del Porto Turret, con gli interventi del vicesindaco **Paolo Ghezzi**, e dell'amministratore unico della società Boccadarno **Simone Tempesti**. «Abbiamo potuto presentare la nostra Marina, i servizi offerti e le opportunità del nostro territorio – dice Tempesti – rispondendo alle numerose domande degli intervenuti e con sorpresa abbiamo scoperto che alcuni dei francesi presenti erano già stati utenti del Porto di Pisa». «Investiamo sulla promozione territoriale in ambiti di grande prestigio – interviene Ghezzi – consolidando un rapporto con la città di Saint Tropez che vede in Pisa un interlocutore privilegiato».

Il successo della missione in Francia è stato dimostrato dal sindaco Monsieur Tuveri che ha lanciato l'idea di una regata tra Pisa e Saint Tropez. «La proposta del Sindaco – conclude Ghezzi – per ora una idea su cui lavorare, ci ha davvero riempito di orgoglio».



Arno e navigabilità: il dibattito in Cna

► PISA

Si intitola "La portualità dell'Arno fra concessioni e navigabilità: quali prospettive" il seminario organizzato dalla Cna per domani, mercoledì 31 maggio a partire dalle 17,30 presso la sede dell'associazione a La Fontina. «L'occasione è ghiotta - spiegano dalla Cna - per fare il punto della situazione e delle prospettive per le numerose attività di rimessaggio lungo il tratto finale dell'Arno, strette come sono in un dedalo di normative e di novità ancora da esplorare nella loro portata e nelle conseguenze».

Le nuove norme sul demanio idrico disposte dalla Regione che hanno innalzato i costi di concessione a livelli non sostenibili dalle imprese e sulle quali c'è un tavolo di confronto aperto dall'autunno scorso, il passaggio dal demanio dello Stato a quello Comunale per alcune zone soggette a concessione, la questione della navigabilità del tratto finale del fiume e le sue conseguenze. Sono questi i tre temi attorno cui ruota il futuro delle attività economiche presenti ed il destino della nautica da diporto più popolare. A parlarne saranno gli assessori **Ilenia Zambito** e **Andrea Serfogli**, **Matteo Giusti** presidente Cna Pisa, l'architetto **Gabriele Berti**, dirigente del settore Urbanistica del Comune, **Alberto Fontani** e **Gustavo Elmi**.

